

# Originale

## Ordinanza Sindacale

<p><i>N. 40 data 05/09/2019</i></p> <p>Classifica VI.9</p>	<p>Oggetto: DEROGA ALLA VIGENTE DISCIPLINA IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO PER CANTIERE STRADALE SITO IN VIA CURZI INTERSEZIONE VIALE S. MORETTI PER I GIORNI 05-06 E 9-10 SETTEMBRE 2019.</p>
--	--

### IL SINDACO

VISTA la richiesta del signor Malavolta Alberto, nato a Monteprandone il 26.10.1954 ed ivi residente in Via Colle S. Angelo n. 26, in qualità di legale rappresentante della ditta Malavolta Alberto e Gabriele Srl, con sede legale a San Benedetto del Tronto in Via Laureati n. 8, P. Iva 00701040446, distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 58207 del 05.09.2019 con cui chiede la deroga alle emissioni rumorose durante le operazioni del cantiere stradale sito in Via M. Curzi intersezione Viale S. Moretti, in programma per i giorni 05-06 Settembre 2019 e 09-10 Settembre 2019 a San Benedetto del Tronto, in quanto non ritiene di rispettare i limiti di rumore della classificazione acustica di zona;

VISTA la Relazione previsionale d'impatto acustico, allegata alla suddetta istanza, a firma del tecnico competente in acustica, Ing. Claudio Pellicciari, definito ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 447/95, in cui si riferisce che:

*Premessa – La Relazione previsionale di impatto acustico ha lo scopo di verificare, che la realizzazione dell'opera, non incrementi nell'ambiente esterno ed in quello abitativo il rumore prodotto durante le dette lavorazioni oltre i limiti stabiliti dalla normativa nazionale. La attività in studio prevede che venga protratta parzialmente in ore notturne.*

*Descrizione generale della tipologia della attività – La attività consiste nella scarificazione di un passaggio pedonale costituito da elementi lapidei e ripristino con stesura e finitura di altro materiale atto allo scopo avente una planarità adeguata al traffico pedonale e automobilistico con maggiore sicurezza per i pedoni e minore emissione acustica dovuta al transito veicolare...La lavorazione avrà inizio dopo le ore 20 ed esaurita intorno alle ore 2 del giorno successivo.*

*Localizzazione – Il luogo di lavoro è in Via Curzi incrocio con viale S. Moretti. In corrispondenza del passom pedonale e luoghi vicini...I disturbati sono gli abitanti delle case circostanti ed i vicini sono posti a circa 10 dai luoghi di lavoro. Quindi il calcolo del livello di disturbo sarà eseguito per una distanza di 10m circa dalla sorgente ovvero dal mezzo di raschiatura del manto stradale da scarnificare.*

*Dati fonometrici – Si utilizzano i dati di Potenza Acustica dichiarati o certificati dal Costruttore che sono 107 dB (A) (La macchina utilizzata è BITELLI tipo BB 65-70 kw, potenza sonora 107 dB (A))*

*Per la determinazione del livello acustico, di immissione si utilizza la formula che collega la potenza acustica al livello acustico alla distanza interessata:  $L = LW - 20 \log(15) = 107 - 20 \times 1.17 = 87 \text{ dB A}$ .*

*CONCLUSIONI – I valori riscontrati ed opportunamente ampliati nelle misure temporali, portano ad un superamento del limite consentito. E' comunque da considerare che detti lavori si prolungano per circa 3 ore oltre le effemeridi per un solo giorno lavorativo. E comunque i valori riscontrati risultano incompressibili per evidenti caratteristiche degli stessi. Se ritenuto necessario, si potrà considerare la richiesta di una deroga per detti lavori che sono rivolti alla popolazione interessata al disturbo.*

VISTO la determina dirigenziale n. 1030 del 08.08.2019 con cui si autorizzano i lavori;

VISTA l'Ordinanza Dirigenziale della Polizia Municipale n. 868 del 26.08.2019;

CONSIDERATA l'eccezionalità dell'evento e la conseguente necessità di provvedere in merito disponendo le opportune deroghe alla vigente disciplina in materia di immissioni rumorose;

VISTI gli articoli 3, 13 e 50 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico sull’ordinamento delle autonomie locali”;

VISTO l’art. 9 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza che prevede come chiunque ottenga una autorizzazione di polizia debba osservare la prescrizioni che l’autorità di pubblica sicurezza ritiene di imporgli a tutela del pubblico interesse;

VISTI gli artt. 68 e 69 del R.D. 18.06.1931, n. 773, “Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza”;

VISTI la Legge 26.10.1995, n. 447, D.P.C.M. del 14.11.1977, la Legge Regionale 14.11.2001, n. 28, concernenti la disciplina sull’inquinamento acustico e sulla tutela dell’ambiente esterno e abitativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 896 del 24.06.2003, “*Legge quadro sull’inquinamento acustico e L. R. n. 28/2001 – approvazione del documento tecnico Criteri e linee guida di cui all’art. 5, comma 1, punti a) b) c) d) e) f) g) h) i) l), all’art. 12, comma 1, all’art. 20 comma 2 della L.R. 28/2001*” con la quale sono stati, altresì, definiti i criteri e le linee guida a cui i Comuni si devono attenere nella redazione della Classificazione acustica del territorio comunale;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 19 Aprile 2000 con cui è stato approvato il vigente Piano disinquinamento Acustico in cui è inclusa la “*Classificazione acustica*” del territorio del Comune di San Benedetto del Tronto nelle zone di destinazione d’uso per gli effetti della normativa in difesa dall’inquinamento acustico;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 20.04.2007, con cui è stata approvata, ai sensi dell’art. 6 comma 1 della legge n. 447/95 e degli artt. 2 e 4 della L.R. 28/2001, la variante all’ “*Atto di Classificazione acustica*” del Comune di San Benedetto del Tronto nelle zone di destinazione d’uso per gli effetti della normativa in difesa dall’inquinamento acustico;

VISTA la legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 “Norme per la tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico nella Regione Marche”, in particolare l’art. 16 (Deroghe):

“1. Le autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l’impiego di macchinari rumorosi, sono rilasciate dai Comuni anche in deroga ai limiti fissati dall’articolo 2 della legge 447/1995 in base ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale;

2. Il Comune fissa i limiti temporali della deroga e le prescrizioni per ridurre al minimo il disturbo;”

### **AUTORIZZA**

al signor Malavolta Alberto, nato a Montepandone il 26.10.1954 ed ivi residente in Via Colle S. Angelo n. 26, in qualità di legale rappresentante della ditta Malavolta Alberto e Gabriele Srl, con sede legale a San Benedetto del Tronto in Via Laureati n. 8, P. Iva 00701040446, durante le attività di cantiere autorizzate, di cui alla succitata determina dirigenziale n. 1030 del 08.08.2019 e Ordinanza Dirigenziale della Polizia Municipale n. 868 del 26.08.2019, per il cantiere stradale di cui trattasi, dalle ore 20.00 del giorno 05 Settembre 2019 alle ore 06.00 del giorno 06 Settembre 2019 e dalle ore 20.00 del giorno 09 Settembre 2019 alle ore 06.00 del giorno 10 Settembre 2019, la deroga ai valori limite di immissione di rumore determinati ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 14.11.1997, in riferimento all’art. 6, comma 1 lett. h) della legge 26.10.1995, n. 447 e ai valori stabiliti nella classificazione acustica del territorio comunale approvata con D.C.C. n. 68 del 20.04.2007.

La ditta esecutrice pertanto dovrà rispettare durante i suddetti lavori previsti dalle ore 20.00 del giorno 05 Settembre 2019 alle ore 06.00 del giorno 06 Settembre 2019 e dalle ore 20.00 del giorno 09 Settembre 2019 alle ore 06.00 del giorno 10 Settembre 2019, quanto riportato nella succitata Relazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica, Ing. Claudio Pellicciari, conservata agli atti d’Ufficio.

### **DISPONE E PRESCRIVE CHE**

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente provvedimento comporterà violazione alle norme vigenti, con applicazione delle relative sanzioni previste dalle leggi e/o ordinanze sindacali in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. delle Marche entro il termine di 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL SINDACO  
Pasqualino Piunti